



# Questura di Milano

Commissariato Centro

Piazza San Sepolcro, 9 - 20123 Milano

02.806051

**OGGETTO: QUERELA PER MINACCE**

resa da: [redacted] nato a NAPOLI (NA) in data [redacted], residente a [redacted]  
[redacted], in [redacted], tel. [redacted], identificato tramite CARTA IDENTITA'  
ELETTRON. numero [redacted] rilasciato presso [redacted] dal COMUNE in  
data 11/12/2023 con data scadenza 12/04/2033.

L'anno 2024, il giorno 31 del mese di ottobre, alle ore 11:10 negli Uffici del Commissariato Centro in  
Milano-----//

Avanti a noi sottoscritti Uff./Agt. di P.G. V.ISP. [redacted] Giuseppe ed Ag. [redacted] Giuseppe, in forza  
al suindicato Ufficio, è presente la persona in oggetto generalizzata, la quale, per ogni effetto di legge,  
riferisce quanto segue:-----//

Premetto di essere il titolare della struttura ricettiva "DUOMO SMART SUITES", sita a Milano in via  
Rugabella civ.8.

In data 21/09/2024 accoglievamo nella nostra struttura ricettiva summenzionata, i fratelli [redacted] CANEALA  
Armando nato il 16/02/2000 in CANADA [redacted] e  
[redacted] CANEALA Lorenzo 19/02/1998 in CANADA, di origine rumena-canadese, che avevano prenotato  
un soggiorno tramite la piattaforma di prenotazioni online. A causa di un malinteso legato al fatto che questi  
signori non avevano richiesto di avere un letto matrimoniale extra apparecchiato nella stanza, l'interazione  
con queste persone è scantonata fino al punto in cui questi individui hanno iniziato ad insultare  
pesantemente la Sig.ra [redacted], nata in MOLDAVIA il [redacted], residente a [redacted]  
[redacted], con gravi ed intollerabili apprezzamenti. A causa di queste ripetute  
vessazioni, ho richiesto a queste persone di lasciare la nostra proprietà la giornata seguente a fronte del  
rimborso del prezzo della stanza per il periodo di mancata occupazione; per tutta risposta, questi signori  
hanno rifiutato di lasciare la nostra struttura, barricandosi in camera ed obbligandomi a chiamare le forze  
dell'ordine per allontanarli e ristabilire la serenità ed evitare ulteriori problematiche. Dopo essere stati  
allontanati dalle forze dell'ordine in data 22/09/2024, alle ore 10:00 circa, queste persone hanno  
continuato a bersagliarci di minacce di ritorsioni fisiche, tramite telefonate e messaggi mail, artatamente  
diffamandoci con false recensioni negative lasciate da una serie di soggetti, con i seguenti nomi:

G■■■■ Matthews, A■■■■ Wurie, Curtis ■■■, J■■■■ Nielsen, A■■■■ Bajunaid, che non avevano soggiornato in struttura e/o goduto dei benefit da noi messi a disposizione.

Successivamente mi arrivava tramite email, mi contattava il padre dei suddetti fratelli ■■■ CANEALA, tale MARK ■■■ CANEALA, il quale proseguiva nelle minacce asserendo di avere conoscenze nell'ambiente malvitoso della zona di Monza, e che avrebbe potuto attivare questo contesto malvitoso contro di me.

Alla presente allego mail e recensioni.

Per quanto sopra esposto chiedo che l'autore del reato venga perseguito a norma di Legge anche per tutti i fatti costituenti reato che l'AG ravviserà perseguibili a querela.

Essendo il primo contatto con l'Autorità procedente, alla persona offesa viene consegnato il modulo contenente le informazioni sui diritti della Persona Offesa - querelante ex Artt. 90 Bis e Art. 153 bis C.P.P. come modificati dal Dlgs del 10/10/2022 n. 150.

Il querelante, preso atto dell'obbligo di dichiarare o eleggere domicilio per la comunicazione e la notificazione degli atti del procedimento, con l'avviso che la dichiarazione di domicilio può essere effettuata anche dichiarando un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico certificato qualificato, dichiaro/eleggo domicilio: eleggo domicilio a Milano in via Rugabella, civ.8.

Altresì si informa il querelante che ha l'obbligo, in caso di modificazioni del luogo di domicilio eletto di darne tempestivamente avviso all'Autorità Giudiziaria procedente.

La persona offesa, preso atto della facoltà di nominare un difensore, dichiara: mi riserva di nominarlo successivamente.

Si dà atto che il verbalizzante illustra alla persona offesa il diritto di essere informata della richiesta di archiviazione ex art. 408 comma 3 bis C.P.P., la quale dichiara: "NON RINUNCIO".

Del presente verbale si rilascia copia al denunciante per gli usi consentiti dalla legge.-----//

Letto, confermato e sottoscritto.-----//

Il Denunciante

l'Agente e l'Ufficiale di P.G.

■■■■■  
  
  
  
